



Sardegna, prove notturne con pendolamento per l'ATR.465-001

di Redazione

CAGLIARI - Si sono svolte nella notte tra il 9 e il 10 luglio le corse prova dell'ATR.465-001, il convoglio Diesel ad assetto variabile costruito da CAF nel 2012, acquistato dalla Regione Sardegna nell'ambito della fornitura dei treni con pendolamento destinati alla rete ferroviaria dell'isola.

Le attività sono state rese possibili dalla collaborazione tra le società del Gruppo FS - Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Trenitalia e Italcertifer - insieme alla Regione Sardegna e a CAF, con l'obiettivo di verificare sicurezza, affidabilità e prestazioni tecniche del convoglio sull'intero percorso.

Il treno ha viaggiato tra Cagliari e Olbia (e ritorno) senza fermate intermedie e in assenza di altro traffico ferroviario, in regime di interruzione, percorrendo il tragitto in 2 ore e 15 minuti e raggiungendo una velocità massima di 150 km/h. I tempi registrati durante la prova, precisano i promotori, non corrisponderanno a quelli del futuro servizio commerciale, che saranno definiti dal programma di esercizio.

Le prove rientrano nel più ampio programma di adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria della Sardegna, sviluppato congiuntamente da Regione Sardegna e RFI per consentire la circolazione degli ATR.365 e ATR.465 con assetto variabile attivo in Rango P anziché C, cosa al momento non possibile nel servizio ordinario. Grazie agli interventi realizzati, questi convogli possono affrontare le curve a velocità fino al 20% superiori rispetto ai treni tradizionali.



Foto Regione Sardegna

L'ATR.465-001 impegnato nella corsa prova notturna Cagliari - Olbia - Cagliari con pendolamento attivo.
(Foto Regione Sardegna)

L'intervento sulla rete ferroviaria sarda è stato finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito dell'Accordo Quadro con RFI, con investimenti infrastrutturali superiori a 50 milioni di euro. RFI ha curato gli adeguamenti della linea e le relative certificazioni necessarie alla circolazione dei nuovi convogli, collaborando con Trenitalia e Italcertifer anche nelle attività di omologazione del treno e del sistema di pendolamento.

Un ruolo centrale è stato svolto da Italcertifer, che ha coordinato e supervisionato l'intera campagna di prove in qualità di Testing Authority, Soggetto Responsabile delle Prove e Organismo di Valutazione della Conformità. La società del Gruppo FS ha seguito l'iter autorizzativo con ANSFISA per il rilascio dell'Autorizzazione alle Prove in Linea (APL), garantendo il presidio tecnico delle attività e la conformità delle verifiche ai requisiti normativi. Nell'ambito della messa in servizio del convoglio ha inoltre curato la certificazione del veicolo secondo le Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) e la normativa nazionale.

Trenitalia ha invece messo a disposizione il personale di condotta impegnato nelle corse prova.

Determinante anche il coordinamento della Regione Sardegna e il supporto di ANSFISA, delle Prefetture, dei Comuni, di ANAS, delle Province, delle Forze dell'Ordine e di tutti gli enti coinvolti.

L'iter autorizzativo proseguirà con un'ulteriore campagna di prove prevista per il mese di settembre, cui seguiranno le successive attività di competenza di ANSFISA. L'esito positivo dei test costituisce la base per la definizione della futura offerta commerciale sulla rete ferroviaria della Sardegna e per la riduzione dei tempi di percorrenza, secondo gli indirizzi strategici che saranno adottati dalla Regione.

Redazione - 10 luglio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.